LEGENDA

Classi di pericolosità geomorfologica e geotecnica

(P.T.C., approvato con delibera C.P. di Lucca n. 189 del 13/12/2000)

Pericolosità geomorfologica del territorio collinare

	Classe	Pericolosità	Caratteri
	1g	IRRILEVANTE	Aree con assenza sia di forme e processi geomorfologici attivi o quiescenti, sia di fattori geolitologici e/o morfologici predisponenti l'attivazione di processi morfo-evolutivi.
	2g	BASSA	Aree con assenza di forme e processi geomorfologici attivi o quiescenti nelle quali sono al massimo prevedibili, sulla base di valutazioni geologiche, litotecniche e clivometriche, limitati processi di degrado superficiale riconoscibili e neutralizzabili a livello di intervento diretto.
	3ag	MEDIO-BASSA	Aree interessate da frane quiescenti e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità nelle quali non si possono escludere riattivazioni o attivazioni di movimenti di massa di complessiva bassa intensità. Frane inattive, per cause naturali o artificiali, di medie o grandi dimensioni.
	3bg	MEDIO-ALTA	Aree interessate da frane quiescenti o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità nelle quali sono prevedibili attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di media intensità. Aree prive delle forme e degli indicatori di cui sopra, ma nelle quali la presenza di particolari caratteri litologici, giacturali e clivometrici non escludono la possibilità di attivazione di movimenti di massa di media-elevata intensità.
	4g	ELEVATA	Aree interessate da frane attive suscettibili di espansione areale o comunque non classificabili in bassa intensità complessiva. Aree interessate da diffusi fenomeni di degrado attivo di qualsiasi intensità. Aree interessate da frane quiescenti o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità nelle quali sono prevedibili attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di elevata intensità.
	4g*	ELEVATA	Aree interessate da frane attive o da altri fenomeni di degrado attivo con progetti di bonifica approvati e finanziati.

Pericolosità geotecnica delle aree di pianura

	2l	BASSA	Corrisponde ad una situazione geologico--tecnica apparentemente stabile sulla quale tuttavia permangono alcuni dubbi, prevalentemente di carattere geotecnico in relazione alle opere edilizie che potranno essere realizzate nell'area stessa, che comunque potranno essere chiarti a livello di indagine geognostica di supporto alla progettazione edilizia, svolta anche in riferimento ai fenomeni di ritiro e rigonfiamento dei terreni superficiali a prevalente componente argillosa.

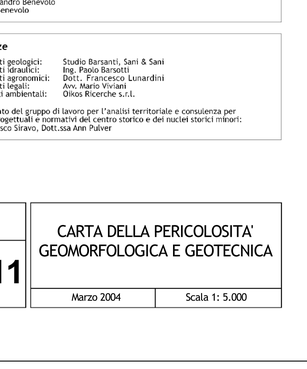
Pericolosità da subsidenza

	3s	MEDIA	Aree potenzialmente subsidenti per caratteri stratigrafici, litotecnici ed idro-geologici: la presenza di terreni affioranti o sepolti compressibili, potenzialmente interessati da fenomeni di subsidenza a seguito di estrazioni di fluidi dal sottosuolo o applicazione di sovraccarichi su superfici estese, impone approfondimenti e valutazioni sul rischio effettivo a supporto dell'intervento diretto.

Pericolosità da colata detritica torrentizia

	3d	MEDIA	Aree potenzialmente vulnerabili da colate detritiche torrentizie sulla base di considerazioni morfo-clivometriche.
	4d	ELEVATA	Aree recentemente vulnerate da colate detritiche torrentizie.
	4d*	ELEVATA	Aree recentemente vulnerate da colate detritiche torrentizie con progetti di bonifica approvati e finanziati.

Limite del territorio comunale



ELEMENTI DI CARTA TECNICA REGIONALE
261112 - 261151

COMUNE DI LUCCA

Sindaco: Pietro Fazzi

Assessori: Luigi Bertani, Valter Dei Grande, Gianluca Ghiglioni, Roberto Giorgetti, Luca Leone, Enrico Luchi, Angelo Monticelli, Lido Moschini, Ornella Panier-Bagat, Giovanni Pierami, Olga Pierotti, Domenico Riccio, Claudio Valeggi

Settore Pianificazione Urbanistica e Tutela Ambientale

Dirigente: Arch. Maurizio Tani

Dott.ssa Ilaria Nardi, Ing. Stefano Angelini, Geom. Mauro Baccerini
Geom. Marco Della Lunga, Maria Angela Lezzi, Letizia Milliffi

Collaboratori esterni:

Arch. Elisabetta Biagioni, Arch. Nicoletta Della Nina, Geom. Stefano Petroni

Arch. Ilaria Bertilotti, Arch. Giulia Bertolucci, Arch. Maria Teresa Landucci, Arch. Francesca Licheri, Arch. Stefania Mazzini, Arch. Monica Meschi, Geol. Simone Buonaccorsi

contributo alla fase di analisi:
Arch. Elena Barsotti, Arch. Chiara Bartoli, Arch. Davide De Plano, Arch. Alessandra Guidi, Arch. Marco Lenzi, Elisabetta Maestripieri, Arch. Pietro Renzi

informatizzazione cartografica per S.I.T.:
GES.TER. ass. prof.le - Dott. Agron. Mauro Reclini

Consulenza generale

Studio Architetti Benevolo
- Prof. Arch. Leonardo Benevolo
- Arch. Alessandro Benevolo
- Ing. Luigi Benevolo

Consulenze

per gli aspetti geologici: Studio Barsanti, Sani & Sani
per gli aspetti idraulici: Ing. Paolo Barsotti
per gli aspetti agronomici: Dott. Francesco Lunardini
per gli aspetti legali: Avv. Mario Viviani
per gli effetti ambientali: Olkos Ricerche s.r.l.

Coordinamento del gruppo di lavoro per l'analisi territoriale e consulenza per gli aspetti progettuali e normativi dei centro storico e dei nuclei storici minori: Arch. Francesco Sbravo, Dott.ssa Ann Pulver

AMB	CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E GEOTECNICA	
PG.11	Marzo 2004	Scala 1: 5.000

Regolamento Urbanistico

approvato con atto C.C. n. 25 del 16.3.2004 ai sensi della L.R. 16.1.1995 n.5